

Area disciplinare «Studio d'ambiente»

Obiettivi generali per l'aspetto storico-sociale

1. Premessa

Il presente documento si suddivide nelle seguenti parti:

- Obiettivi generali dell'area disciplinare
- Obiettivi metodologici
- Documentazione informativa

2. Obiettivi generali dell'area disciplinare

Portare l'allievo a:

- assumere le proprie responsabilità in rapporto alla società, al territorio e all'ambiente naturale e favorire la presa di coscienza del posto e del ruolo che occupa l'uomo in questo ambiente;
- prendere coscienza delle dimensioni spaziali e temporali dell'ambiente in cui vive;
- considerare l'organizzazione del territorio attuale, a scala locale e regionale, come espressione delle attività lavorative e del livello tecnologico raggiunto dall'uomo;
- percepire i problemi ecologici (rapporti tra società e ambiente naturale) diversi a seconda del contesto storico;
- di fronte ai problemi ecologici e ai diversi tipi di organizzazione del territorio, essere in grado di considerare l'importanza degli aspetti naturalistici;
- prendere coscienza dell'interdipendenza e della complessità dei fenomeni umani;
- saper compiere descrizioni e imparare a costruire modelli esplicativi e interpretativi della realtà;
- rendersi conto della propria storicità così come di quella delle persone, delle cose e degli avvenimenti che lo circondano;
- maturare una coscienza delle proprie origini e del proprio ruolo sociale e rafforzare i legami con l'ambiente e la comunità in modo non acritico.

3. Obiettivi metodologici

- Sviluppare nell'allievo il senso dell'osservazione e il gusto per la ricerca;
- abituarlo ad un approccio globale dei fatti così da mettere progressivamente in evidenza il principio dell'unità e dell'organicità dell'area disciplinare;
- valorizzare gli interessi del bambino tramite metodologie in cui possano armonizzarsi lavoro individuale, lavoro di gruppo e lavoro collettivo;
- favorire nell'allievo l'acquisizione di metodologie di ricerca;
- insegnare all'allievo a raccogliere ed elaborare dati, a scoprire relazioni, a formulare problemi e ipotesi di soluzione;
- l'allievo deve imparare a utilizzare diversi codici di significazione — assumendo un atteggiamento critico nei confronti degli stessi — per verificarne l'attendibilità e per confrontare le diverse versioni (relatività della conoscenza);

g) servirsi nella ricerca dei vari mezzi per esprimere in modo preciso ciò che è stato studiato: linguaggio orale e scritto, schizzi, schemi, piantine, tabelle, fotografie, ecc.

4. Documentazione informativa

4.1. Proposte per l'elaborazione di un piano di lavoro per l'insegnamento della geografia e della storia nel secondo ciclo della scuola elementare (agosto 1978).

4.2. Plan d'études pour l'enseignement primaire de la Suisse romande (Estratto su «Connaissance de l'environnement», «La région, histoire», «La région-géographie»).

4.3. Un'ipotesi di curriculum per la scuola elementare. (Estratto da «Scuola italiana moderna», no. 2 del 1. ottobre 1978).

Bibliografia essenziale

- A. CLAUSSE, *Teoria dello studio d'ambiente*, Firenze, La Nuova Italia, 1964
R. COUSINET, *L'insegnamento della storia e l'educazione nuova*, Firenze, La Nuova Italia, 1955
M. REINHARD, *L'insegnamento della storia*, Roma, Armando, 1968
G. BARRACLOUGH, *Atlante della storia*, 1945/1975, Roma-Bari, Laterza, 1978
A. SCHAFF, *Histoire et vérité*, essai sur l'objectivité de la connaissance historique, Paris, Anthropos, 1971

Gruppi di lavoro 1979/81

Gruppo ristretto

(Studio d'ambiente)

Antonio Codoni
Edo Dozio
Vasco Gamboni
Renzo Mombelli (pres.)
Silvano Sciarini

Gruppo di base: aspetto logico-scientifico

Enrico Arigoni
Luciano Bolis
Flavia Butti
Alberto Cotti
Sandra Del Torso
Mauro Fiscalini
Emilio Fonti (pres.)
Federico Martinoni
Marco Rossi
Flavio Varisco
Alfeo Visconti
Agostino Previtali
Tiziano Terrani

Collaboratori disponibili

Paolo Amman

Gruppo di base: aspetto storico-sociale

Angelo Airoldi
Dario Bernasconi
Gianni Giamboni
Gianni Gianinazzi (pres.)
Daisy Frieden
Franco Losa
Mariangela Lualdi
Guido Marazzi
Roberto Minotti
Valentino Picinali
Athos Simonetti
Giorgio Tognola

Collaboratori disponibili

Maria-Antoinette Lorenzetti

